

# STATUTO C.R.A.L. - CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI DIPENDENTI DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

## ART.1 - COSTITUZIONE

È costituita una Associazione tra i dipendenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione senza scopo di lucro, denominata C.R.A.L.: Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dipendenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'Associazione ha la propria sede in Roma, Via Marco Minghetti, 10.

L'Associazione ha durata illimitata.

## ART.2 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e gestire iniziative, di svolgere la propria opera con il presupposto fondamentale della solidarietà e del pluralismo; è retta da principi di partecipazione ai bisogni dei soci particolarmente per quanto attiene attività culturali, turistiche, ricreative, motorie, formative, sportive, assistenziali.

L'Associazione può partecipare ad iniziative dell'associazionismo e promuoverle direttamente o con altri circoli e associazioni.

Il presente Statuto regola la vita dell'Associazione; per tutto quanto da esso non previsto, si rinvia agli articoli vigenti del Codice Civile in materia di associazioni, nonché al disposto della Legge 11 Agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato".

## Art. 3 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è un istituto unitario ed autonomo di tutti i lavoratori dipendenti ed ex dipendenti in quiescenza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dei loro familiari, nonché di tutti i cittadini che, riconoscendone finalità e Statuto, vi si associno liberamente. Lavoratori dipendenti in servizio attivo e in quiescenza e soci aggregati costituiscono la base sociale dell'Associazione.

L'Associazione non ha finalità di lucro, è amministrativamente indipendente; non persegue finalità politiche; è diretta democraticamente attraverso il consiglio direttivo eletto da tutti i soci.

Le attività promosse ed organizzate dall'Associazione sono a disposizione di tutti i soci i quali hanno diritto di fruirne liberamente.

I compiti e le attribuzioni degli ambiti di responsabilità sono approvati dal Consiglio direttivo della associazione, su proposta del Presidente.

L'Associazione può, su delibera del consiglio, operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo, con gli enti turistici e con le associazioni cooperative.

## Art. 4 - I SOCI

I Soci si distinguono, al fine dell'individuazione del titolo e delle norme di partecipazione alla vita associativa, in:

- **Soci Effettivi:** sono soci effettivi i dipendenti, in servizio o in pensione, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **Soci Aggregati:** sono soci aggregati coloro che non appartengono alle condizioni di cui al punto precedente;
- **Soci Onorari:** quelli che verranno individuati dal Consiglio Direttivo per particolari impegni profusi a beneficio dell'Associazione.

La qualifica di Socio Effettivo si ottiene mediante presentazione di domanda scritta indirizzata al Presidente del CRAL.

La qualifica di Socio Aggregato si ottiene mediante presentazione di domanda scritta indirizzata al Presidente del CRAL, su proposta di almeno uno dei soci effettivi.

L'iscrizione del Socio Aggregato è ad personam e lo stesso è tenuto al versamento delle quote sociali riferite all'intero anno in forma anticipata, contemporaneamente al rilascio della tessera sociale.

V. P. ell

Roberto Ferroni  
d/p

A. F.

A.

R.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, decide sulla richiesta di ammissione dopo aver verificato che il numero complessivo dei Soci Aggregati non superi il 40% di tutti i soci.

Per tutti i richiedenti l'iscrizione s'intende accettata dal momento del rilascio della tessera, salvo contraria determinazione del Consiglio Direttivo da adottarsi entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Il socio si impegna al pagamento della quota associativa ed al rispetto delle norme del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

L'eventuale diniego all'iscrizione, espresso da parte del Consiglio Direttivo, deve essere notificato all'interessato, che può presentare ricorso all'Assemblea Generale, entro un mese dalla notifica del provvedimento.

L'Assemblea Generale decide sul ricorso, nella sua prima riunione ordinaria o straordinaria, in via definitiva ed inappellabile.

Il pagamento della quota associativa annuale, quando non effettuato con ritenuta mensile sullo stipendio, modalità riservata ai Soci effettivi in servizio a tempo indeterminato, deve essere effettuato in unica soluzione.

La qualifica di socio si perde per recesso, per mancato pagamento della quota associativa annuale, per esclusione o per causa di morte.

Il socio che intende recedere dall'associazione deve darne comunicazione scritta al Presidente e all'Amministrazione.

Il socio receduto non ha diritto al rimborso della quota pagata.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

La dichiarazione di recesso ha effetto dal mese successivo a quello in cui la stessa è stata presentata.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che si renda moroso a causa del mancato versamento della quota associativa annuale;

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie alle finalità dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci.

Il socio espulso ha la facoltà di ricorrere al Collegio dei Probiviri, che decide nella sua prima seduta entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante PEC.

Nel caso di recesso dei soci, o in caso di espulsione o comunque in ogni caso in cui i soci abbiano cessato di appartenere all'Associazione per qualsiasi altro motivo, non possono riavere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I Soci effettivi, i loro familiari ed i soci aggregati hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative ed agevolazioni proposte dall'Associazione, o da altri organismi ai quali la stessa è associata.

Sono considerati familiari dei Soci i parenti fino al 2° grado, i coniugi ed i conviventi del socio.

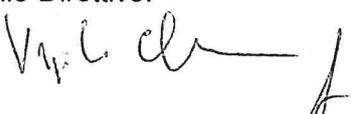
#### ART. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

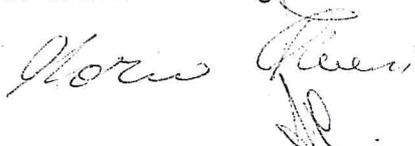
Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea Generale dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Probiviri.

#### ART. 6 - L'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Generale dei Soci è costituita dai soci regolarmente iscritti, da almeno 30 giorni all'Associazione ed è convocata nella sede sociale o nel luogo che sarà di volta in volta indicato dal Consiglio Direttivo.









L'Assemblea ordinaria verrà convocata almeno una volta l'anno tra il 15 ed il 30 (trenta) Aprile.

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera o e-mail inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione; l'avviso della convocazione sarà affisso nella bacheca della sede sociale e pubblicato nel sito internet dell'Associazione con le stesse modalità.

L'Assemblea nomina al suo interno un Presidente e un Segretario, quest'ultimo ai fini della verbalizzazione dello svolgimento della assemblea e delle eventuali delibere dalla stessa adottate.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del giorno, luogo e ora dell'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione.

La seconda convocazione dovrà avvenire un'ora dopo la prima.

Le votazioni dell'assemblea potranno essere fatte per alzata di mano o a scrutinio segreto, su decisione della maggioranza semplice dei presenti.

Per eleggere le cariche sociali si procede unicamente a scrutinio segreto.

Le deliberazioni della assemblea ordinaria sono adottate in prima convocazione a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza dei voti, qualunque sia il numero dei presenti.

Nel corso dell'Assemblea ordinaria:

- si provvede all'approvazione del bilancio annuale;
- si delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame;
- si convocano le elezioni per il rinnovo delle cariche, secondo quanto previsto dal Regolamento Elettorale adottato per lo svolgimento delle elezioni;
- si delibera l'elezione della commissione elettorale formata da cinque/sette (5/7) membri preposti alla formazione delle liste elettorali necessarie alle votazioni delle cariche ed alla gestione del processo elettorale.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario del CRAL e sottoscritte dal Presidente dell'Assemblea.

#### ART. 7 - L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria è convocata con le stesse modalità previste dall'art. 6 e delibera:

- l'approvazione dello Statuto e le sue eventuali modifiche;
- l'approvazione dei regolamenti;
- le modifiche transitorie alla composizione degli organi statutari, in presenza di esigenze e motivi eccezionali;
- lo scioglimento dell'Associazione e la sua messa in liquidazione;
- la nomina dei liquidatori con l'attribuzione dei relativi poteri;
- la devoluzione del patrimonio.

L'assemblea straordinaria può essere convocata dal:

- Consiglio Direttivo;
- 1/5 del corpo sociale;
- Collegio dei revisori dei conti, qualora ritenuto necessario.

L'Assemblea straordinaria delibera con la maggioranza del 50% dei soci iscritti in prima convocazione e con quella dei due terzi dei presenti in seconda convocazione.

Per quanto riguarda le modalità di carattere generale si fa riferimento alle disposizioni previste per l'Assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria sarà presieduta da un presidente nominato dall'Assemblea stessa e le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali a cura del Segretario del CRAL e sottoscritte dal Presidente dell'Assemblea.

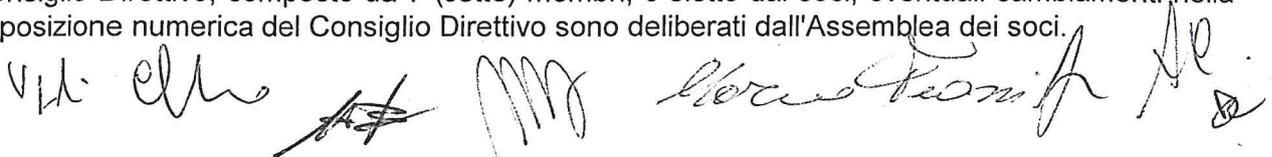
#### ART. 8 - DELEGHE

Nell'Assemblea ordinaria e straordinaria ogni socio ha diritto a un voto, fatto salvo quanto disposto dal comma successivo.

Egli può rappresentare mediante delega scritta tre soci. La delega deve essere depositata presso la Presidenza della Assemblea prima dell'inizio dei lavori.

#### ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, composto da 7 (sette) membri, è eletto dai soci; eventuali cambiamenti nella composizione numerica del Consiglio Direttivo sono deliberati dall'Assemblea dei soci.

The image shows seven handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The signatures vary in style, with some being more cursive and others more blocky. They appear to be the signatures of the members of the Board of Directors mentioned in the text above.

Esso dura in carica tre anni; in caso di dimissioni o revoca di un consigliere, lo stesso verrà sostituito dal primo nominativo dei non eletti e rimarrà in carica per tutta la durata del Consiglio.

Se si dimette contemporaneamente 1/3 del Consiglio Direttivo si torna alle elezioni.

Il regolamento elettorale predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Sociale può prevedere collegi riservati ai soci pensionati ed aggregati al fine di garantirne comunque una rappresentanza.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, a scrutinio segreto, il Presidente.

Il Presidente, dopo le opportune consultazioni, propone al Consiglio Direttivo la nomina del vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario; essi formano l'Ufficio di Presidenza.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, definisce i compiti e le responsabilità di ciascun membro, in ordine alle attività svolte dall'associazione per il conseguimento dei propri fini.

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di coadiuvare il Presidente nell'esigenza fondamentale di applicare e gestire le deliberazioni del Consiglio Direttivo e di garantire la necessaria collegialità alla vita sociale.

Il Consiglio direttivo, per compiti operativi nei settori, nei gruppi di interesse e negli altri suoi organismi, può avvalersi della attività volontaria di cittadini anche non dipendenti che sono in possesso di specifiche competenze per contribuire alla realizzazione di programmi particolari. Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di studio da esso nominate.

Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a cinque riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, viene dichiarato automaticamente decaduto.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno 5 volte l'anno, ed in via straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei propri membri o su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le sedute del Consiglio Direttivo, per essere valide dovranno svolgersi alla presenza della metà più uno dei propri membri, fra cui il Presidente; le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente oppure, in caso di sua assenza, dal Vice presidente con delega del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno adottate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

- formula programmi di attività sociali previsti dallo Statuto;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- elabora il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- stabilisce l'importo delle quote di adesione annuale;
- sottopone al Collegio dei Revisori dei Conti l'esame di tutta la documentazione contabile;
- decide le forme di partecipazione dell'Associazione, delle attività organizzate all'esterno e l'apertura delle proprie attività alle singole forze sociali e ai singoli cittadini,

Il Consiglio Direttivo deve tenere un verbale delle sedute, che letto ed approvato viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Verbalizzante.

## ART. 10 - IL PRESIDENTE E L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o per mezzo dei suoi delegati;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Ufficio di Presidenza;
- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- stipula gli atti inerenti l'attività dell'Associazione.

Il Presidente, in caso di impedimento o di prolungata assenza viene sostituito nei suoi compiti dal Vice Presidente.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dall'elezione di questi.

Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Il Segretario provvede al disbrigo della corrispondenza, compila il libro dei verbali del Consiglio Direttivo e conserva tutti gli atti ed i documenti riguardanti l'attività dell'Associazione; il Segretario o un membro del Consiglio Direttivo delegato dal Presidente provvede alla compilazione del registro dei Soci e ne cura il suo aggiornamento.

Il Tesoriere provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei libri contabili, alla tenuta degli ordinativi dei pagamenti e delle riscossioni ed ogni altro documento contabile prescritto dalle vigenti norme

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



#### ART.17 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci iscritti. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà essere devoluto ad un organismo operante senza fini di lucro, nel settore del tempo libero, cultura, ricreazione, sport e mutualistico, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

#### ART. 18 - AFFILIAZIONE DI ALTRI C.RAL.

L'Associazione può accogliere la richiesta di federazione proveniente da altri C.R.A.L. delle altre Autorità Amministrative Indipendenti ovvero delle altre Amministrazioni Pubbliche indicate nell'elenco ISTAT predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

L'affiliazione avviene tramite sottoscrizione da parte dei Legali Rappresentanti di un Protocollo d'Intesa.

#### ART. 19 - CIRCOLI ASSOCIATI

L'Associazione può istituire nelle Amministrazioni Pubbliche indicate nell'elenco ISTAT predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e negli Enti privati della Regione Lazio sprovvisti di C.R.A.L. o analoghe aggregazioni ricreative e/o culturali, Circoli Associati, affidandone la responsabilità ad un Coordinatore nominato dal Consiglio Direttivo tra i soci del Circolo medesimo.

I Circoli Associati, in tutto e per tutto sono sedi decentrate dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina un Delegato d'Ente tra i soci iscritti che curi gli interessi dell'Associazione nel territorio.

#### ART. 20 - ELEZIONI ORGANI SOCIALI

L'Assemblea Sociale fissa la data delle elezioni per il rinnovo degli organi sociali, da effettuarsi al massimo, entro e non oltre un mese dalla scadenza del mandato.

#### ART. 21 - RINVIO

Per quanto non contemplato dal presente Statuto si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Fino alla prima Assemblea Generale Ordinaria dei Soci gli organi dell'Associazione sono quelli rappresentati nell'allegato 1 al presente Regolamento e verranno eletti nel corso della stessa Assemblea.

Il presente Statuto e/o regolamento del CRAL: Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dipendenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sarà sottoposto alla ratifica nel corso della prima Assemblea Ordinaria convocata dagli Organi dell'Associazione preposti.

Roma 5/1/2022

Vipio

Roberto De Cade

Anna Piccinello

Mario

Lucas

Roberto

## ALLEGATO 1 ALLO STATUTO

ORGANI PROVVISORI DELL'ASSOCIAZIONE C.R.A.L. - CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE  
LAVORATORI DIPENDENTI  
DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

INCARICO	NOMINATIVO
Presidente	Claudio VIRGILI
Vice Presidente	Anna CIAMMETTI
Segretario	Marco FEONI
Tesoriere	Roberto DI CROSTA
Consiglio Direttivo	Claudio VIRGILI Marco BALDINELLI Anna CIAMMETTI Cristiano BONELLI Roberto ANTONINI Roberto DI CROSTA Marco FEONI
Collegio dei Revisori dei Conti	da nominare
Collegio dei Probiviri	da nominare

Roma 5/1/2022

*Virgili*

*M. Bonelli*

*Marco Feoni*

*Roberto Di Crosta*

*Anna Ciammetti*

*Cristiano Bonelli*  
*Roberto Antonini*

MM

Time Commitment

Up to

Hours per

~~Week~~

Week